

REGIONE SICILIANA

Comune di PIRAINO (Provincia di MESSINA)

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N.40 del Reg./del 17/12/2010

OGGETTO: Istituzione Scuola Civica di Musica – Approvazione dello Statuto e del Regolamento.

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 16:30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, nella seduta in sessione **STRAORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CUSMA' P.C.Alessandro	X	
MARINO Aldo	X	
MASTROLEMBO V.Salvatore	X	
BETTA Giuseppe	X	
SPANO' B.Giuseppe	X	
RICCIARDI Anna	X	
CONDIPODARO M. Mariuccia	X	
SERRAINO M.Vincenza	X	
CERAOLO S.Marco	X	
MERLINA Tindaro	X	
SCAFFIDI S.Teresa	X	
NATOLI Ignazio	X	

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
RICCIARDI Ferdinando	X	
PRINCIOTTA C.Giuseppe		X
TRISCHITTA Giuseppe	X	

ALLA SEDUTA PARTECIPA:
1.SINDACO
2.ASSESSORE LEONE
3.ASSESSORE TERRANOVA
4.ASSESSORE RUGGERI
5.ASSESSORE FORESTIERI

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i signori Consiglieri

Assegnati n.15
In carica n.15

Presenti n.14
Assenti n.1

- Presiede il Signor Cusmà P.C.Alessandro nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa il Segretario Comunale Avv. G.Alessandro. La seduta è Pubblica

Il Presidente, constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Istituzione Scuola Civica di Musica – Approvazione dello Statuto e del Regolamento.

Il Sindaco legge e illustra la proposta. Quindi propone alcuni emendamenti:

Sostituire " Il Direttore artistico" con la dicitura "Direttore".

Inserire all'articolo 5 (graduatoria) " che è titolo preferenziale l'abilitazione all'insegnamento delle discipline musicali nelle scuole pubbliche come da normativa vigente" modificando l'articolo 5 come da allegato.

All'articolo 3:(Discipline insegnamento aggiungere) : " Fisarmonica"

- Consigliere Natoli: Come si fa a dire che il consiglio è costituito dalla Giunta , che l'esame di ammissione degli alunni è fatto dalla giunta e dal Direttore. Poi c'è la Giunta che fa tutte le altre nomine, anche in deroga. Sono cose impensabili.

- Esce il consigliere Condipodaro presenti 13.

Poi anche se non c'entra con il punto faccio notare che c'era una richiesta di inserimento di un punto all'ordine del giorno a firma mia e di Ceraolo che però non vedo inserito nel presente consiglio, forse la motivazione, come la scorsa volta , è che è stato firmato in due. Tornando al punto all'ODG non credo che ci sia fretta e quindi è opportuno fermarsi e modificare il regolamento.

- Consigliere Ceraolo: Condivido questo progetto ma ci sono troppi elementi di discrezionalità per esempio la coincidenza tra consiglio di amministrazione e Giunta, e qui bisogna stare attenti perchè poi questa scuola dà docenze ed è un ruolo molto delicato, perchè la scuola parificata fa acquisire punteggio agli insegnanti, o ancora al comma 5 dell'art.4 delle deroghe per particolari meriti. Quello che volete fare è valido, ma non sono concepibili certi meccanismi inseriti nel regolamento e nello statuto. Le soluzioni ci sono, ma non si può ammettere che la giunta coincida con il CdA, che il direttore è nominato dalla Giunta e così via, che c'entra la giunta con la valutazione degli allievi, quali sono gli elementi per valutare e selezionare i docenti. Altra cosa a mio avviso da aggiungere tra i requisiti degli insegnanti è quello di almeno un anno di esperienza e quello di non avere altri incarichi stabili di docenza, o altre attività artistiche o didattiche in corso. Non sono cose strumentali ma oggettive considerazioni.

- Consigliere Mastrolembo: L'altra volta si era fatta una istanza di rinvio, ma poi non siamo stati convocati per vederci e analizzare il regolamento. Queste correzioni è utile per tutti, per cui credo sia utile rivederci e con calma modificare tutto quello che non va bene, nell'interesse di tutti.

- Il Sindaco: Credo che tutto si può sistemare questa sera stessa, è opportuno però adeguare a quanto dice lo Statuto Comunale sul punto della nomina del CdA. E quindi propongo che lo Statuto e il regolamento vadano modificati sostituendo laddove c'è scritto Giunta Comunale con Consiglio di Amministrazione, (Art. 5 dello Statuto, Nel Regolamento: Art. 4- commi 2 e 5 ; Art.5 Comma 2; Art. 8 comma 1; Art.9 comma 2; Art.10 comma 1;Art.13 comma 1 e 4). Inoltre, l'articolo 6 dello Statuto va sostituito con " il consiglio d'amministrazione è nominato dal sindaco come previsto dall'art. 31 comma 3 dello statuto Comunale ed è composto da due persone oltre al Presidente". All'art. 7 dello Statuto cassare " Il Sindaco".

- Consigliere Marino: Anch'io avrei da proporre degli emendamenti.

- Consigliere Ricciardi A.: E' una istituzione utile per il paese, siamo tutti d'accordo , ed allora visto che ci sono tutte queste proposte, possiamo vederci in una riunione e sistemare tutte queste proposte migliorative , che non sono dilatorie , e poi torniamo e lo votiamo.

- Il Presidente, onde consentire un approfondimento per pervenire a una proposta di emendamento condivisibile da tutti, sospende la seduta per 10 minuti. Ore 20:30 . Alla ripresa, ore 20,45. Presenti 11, assenti 4 (Ricciardi F., Mastrolembo, Princiotta, Condipodaro).

- Il Sindaco presenta un elenco di 18 emendamenti, che tengono conto anche dei suggerimenti dei consiglieri.

- Il presidente pone ai voti gli emendamenti presentati come da elenco allegato:

- Votazione : presenti 11, votanti 11;

Voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO APPROVA

- Il Presidente pone ai voti la proposta così come emendata:

- Votazione : presenti 11, votanti 11;

Voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO APPROVA

la proposta agli atti così come emendata, che si allega alla presente unitamente all'elenco di 18 emendamenti per farne parte integrante.

Quindi il presidente, propone di rinviare la seduta a data da destinarsi, stante l'ora.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO APPROVA.

La seduta è tolta alle ore 21:10.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano
A. Marino

Il Presidente
A. Cusmà

Il Segretario Comunale
G. Alessandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/1991)

Il sottoscritto segretario, certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'Addetto
F.to _____

Il Segretario
F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991)

Si certifica che la su estesa Deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991.
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva con il voto espresso della maggioranza dei componenti, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Segretario Comunale
Avv. G. Alessandro

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Responsabile dell'Area

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

E' copia conforme all'originale per
uso amministrativo

Il

Il Responsabile dell'Area Amm.va

REGIONE SICILIANA

Comune di PIRAINO (Provincia di MESSINA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 34 del 8/11/2010 /Reg.Gen.

N. 4 del 8-11-2010 /O.d.G.

PRESENTATA DAL Sindaco

OGGETTO: Istituzione Scuola Civica di Musica – Approvazione schema di Statuto e di Regolamento.

Il, _____

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ESITO DELLA PROPOSTA

APPROVATA CON QUORUM

SCRUTATORI

ASSENTI

1) PRINCIPOTTA P. GIUSEPPE

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL

8/11/2010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: SINBAO

Oggetto: Istituzione Scuola Civica di Musica – Approvazione schema di Statuto e di Regolamento

Valutato l'interesse dei privati cittadini, soprattutto delle giovani generazioni, del Comune di Piraino a conoscere e studiare la musica, interesse reso manifesto da studenti che, in privato studiano e approfondiscono le discipline musicali con sempre rinnovato interesse;

Considerato che l'educazione musicale, nelle sue connotazioni formative e di ammaestramento, assurge a percorso privilegiato di affinamento del gusto artistico e della sensibilità per l'arte, nonché di apprezzamento del bello, nella sua relativa, ma al contempo concreta accezione; fornisce ai discenti una guida nell'applicazione metodica dei precetti e delle regole, nell'allenamento e negli esercizi mirati, ripetuti con costanza anche nell'errore; costituisce una palestra per il potenziamento delle capacità di concentrazione verso il risultato migliore possibile e, nel tempo, perfettibile; consente infine di cogliere la specificità sistemica del particolare collocato in strutture concettuali complesse e di mirare, come ambizione ultima, allo sviluppo delle personali potenzialità e capacità intellettive;

Considerato che l'educazione musicale, come sopra valorizzata e succintamente definita consente allo studente di accostarsi, in definitiva, a valori guida, centrali e utili anche come chiavi di lettura della propria vita personale e nel rafforzamento del carattere e della personalità;

Valutato che l'istituzione di una Scuola Civica di Musica costituisce, altresì, un'occasione di aggregazione e di stimolo alla instaurazione di relazioni sociali ed interpersonali positive, sia nel contatto con i coetanei, sia nel confronto con generazioni di diversa fascia anagrafica, portatori tutti di esperienze personali diverse e fonte di prezioso arricchimento;

Valutato l'interesse pubblico alla istituzione di una Scuola Civica di Musica, funzionale all'organizzazione di corsi stabili di musica sulle discipline più diversificate;

Valutato che questa iniziativa consente di organizzare, in parallelo ai corsi istituzionali, numerose altre iniziative di marca culturale, aggregante e di forte richiamo anche per i Comuni dell'hinterland, quali, a titolo esemplificativo, convegni, giornate di studio, seminari, laboratori sperimentali ed ancora, calendari stabili di manifestazioni e spettacoli musicali da svolgersi durante l'intero anno solare;

Considerato che l'interesse pubblico alla diffusione e promozione della cultura musicale, strettamente e fortemente legata alle tradizioni culturali del territorio, punta sulla concentrazione qualificata e organizzata in un unico centro di formazione musicale che ambisca a costituire la principale Scuola di Musica nell'intero comprensorio;

Considerato che l'iniziativa in discussione costituisce altresì un privilegiato percorso per la valorizzazione turistica, artistica e culturale per l'intero circondario;

Considerato infine che il programma elettorale di mandato presentato agli elettori da quest'amministrazione prevede che la promozione di scuole di formazione per la musica, il canto, la danza e il teatro;

Visto l'art. 37, comma 2 L. R. 7/1992, il quale opera un rinvio dinamico alle disposizioni legislative e regolamentari nazionali in materia di istituzione, pertanto anche alle norme contenute nel T. U. E. L. nazionale approvato con D. Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 114, comma 2, del D. Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267, secondo il quale *"l'istituzione è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale"*;

Visti gli articoli 30 e 31 dello Statuto Comunale;

Rilevato che la forma giuridica dell'istituzione risponde al meglio delle esigenze organizzative e strutturali di una Scuola Civica di Musica;

Ritenuto necessario nonché conveniente, alla stregua delle considerazioni dianzi svolte, procedere all'avvio dell'istituzione Scuola Civica di Musica;

Visto l'allegato schema di Statuto della Scuola Civica di Musica;

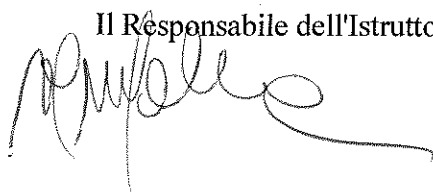
Visto l'allegato schema di Regolamento della Scuola Civica di Musica;

Visto l'Ordinamento regionale EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;

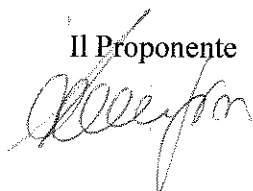
PROPONE

1. di istituire la Scuola Civica di Musica;
2. di approvare lo Statuto della Scuola Civica di Musica allegato alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il Regolamento della Scuola Civica di Musica allegato alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Proponente



PARERI AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITO DALLA L.R. N.48/91
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

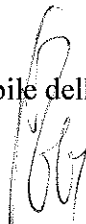
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avanti riportata e presentata dal _____

SERVIZIO/UFFICIO: Area Amm.ve

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere Favorevole

Il Responsabile dell'area



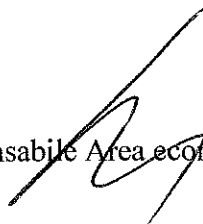
IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

Favore

li _____

Il Responsabile Area economica Finanziaria



Ai sensi dell'art.55 della legge 142/90 come recepito dalla l.r.48/91 e successive modifiche ed integrazioni,

ATTESTA la copertura finanziaria al Cap. _____, del bilancio del corrente esercizio finanziario.

li _____

Il Responsabile Area Economica-finanziaria

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

iscritta al n. 3 dell'odg del Consiglio Comunale del 17.12.2010 avente ad oggetto:

Istituzione Scuola Civica di Musica. Approvazione schema di Statuto e Regolamento
presentati dal Sindaco proponente nel corso della Seduta consiliare.

- Modifiche allo Statuto:

1. All'art. 5 dello Statuto sostituire "la Giunta Comunale" con "il Consiglio di Amministrazione";
2. All'art. 6 dello Statuto sostituire il comma 1 con il seguente: "Il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Sindaco come previsto dall'art. 31 comma 3 dello Statuto Comunale ed è composto da due persone oltre al Presidente"
3. All'art. 7 dello Statuto cassare la parola "(Sindaco)"
4. Nello Statuto Comunale sostituire la parola "Direttore Artistico" con "Direttore" (art. 5 comma 1, art. 6 comma 2 e 3; art. 10 rubrica e commi 1,2,4; art. 11 rubrica e comma 1 e 3; art. 14 comma 1)
5. Cassare l'art. 12 comma 2 dello Statuto

- Modifiche al Regolamento:

6. All'art. 4 comma 2 e comma 5 sostituire la parola "Giunta Comunale" con "Consiglio d'Amministrazione";
7. All'art. 5 comma 2 sostituire la parola "Giunta Comunale" con "Consiglio d'Amministrazione";
8. All'art. 8 comma 1 sostituire la parola "Giunta Comunale" con "Consiglio d'Amministrazione";
9. All'art. 9 comma 2 sostituire la parola "Giunta Comunale" con "Consiglio d'Amministrazione";
10. All'art. 10 comma 1 sostituire la parola "Giunta Comunale" con "Consiglio d'Amministrazione";
11. All'art. 13 comma 1 e comma 4 sostituire la parola "Giunta Comunale" con "Consiglio d'Amministrazione";
12. In generale sostituire nello Statuto e nel Regolamento la parola "Giunta Comunale" con "Consiglio d'Amministrazione"
13. Cassare l'art. 4 comma 5 del Regolamento;
14. All'art. 4 comma 4 del Regolamento dopo "...discipline musicali" aggiungere "come previsto per i Conservatori di Musica";
15. Modificare l'art. 5 del Regolamento Comunale nel seguente modo: al comma 1 aggiungere "E' titolo preferenziale l'abilitazione all'insegnamento delle discipline musicali nelle scuole pubbliche come da normativa vigente;"
16. All'art. 3 (Discipline insegnamento) aggiungere "Fisarmonica";

IL SINDACO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA IN ORDINE AI SUDETTI EMENDAMENTI
(DAL n. 1 al n. 16) AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. 142/90 RECEPITA DALLA
L.R.48/91: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. *Giacchino* ALESSANDRO



Altrei emendamenti parentet. del Statuto

n° 17) All'art. 10 comma 2 dello Statuto aggiungere:
"Il Direttore resta in carica tre anni"

n° 18) All'art. 12 co-3 cedere le frasi "nominato dalle Giunte Comunali di concerto con il Direttore" con "composte dal Direttore e da due docenti nominati dal Consiglio d'Amministrazione".

IL SINDACO
Aluffi



Parere di ripulite tecnica ai sensi dell'art. 53 della l. 142/90 sugli emendamenti

n° 17 e 18: FAVOREVOLE

Aluffi



Comune di Piraino

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA

Indice

Titolo I – Principi generali

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Titolo II – Servizi

Art. 2– Servizi

Titolo III – Servizio Didattico

Art. 3 – Discipline insegnamento

Art. 4 – Personale docente

Art. 5 – Graduatorie

Art. 6 – Supplenze

Titolo IV – Segreteria

Art. 7 – Segreteria

Titolo V – Prestito strumenti e dotazione in uso delle aule

Art. 8 – Prestito esterno degli strumenti musicali

Art. 9 – Concessione in uso delle aule

Art. 10 – Concessione in uso delle aule e degli strumenti ad Associazioni o gruppi musicali

Titolo VI – Ordinamento didattico

Art. 11 – Organizzazione didattica

Art. 12 – Iscrizioni

Art. 13– Quote iscrizioni e frequenza

Art. 14 – Rinunce e rimborsi

Titolo VII – Ordinamento didattico

Art. 15 – Assemblea dei genitori

Art. 16 – Assemblea degli studenti

Titolo VIII – Disposizioni transitorie e finali

Art. 17 – Entrata in vigore

Art. 18 – Norme transitorie e finali

Titolo I – Principi generali

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il Comune di Piraino promuove la cultura e l'istruzione musicale garantendo il funzionamento e lo sviluppo della Scuola Civica di Musica, assicurandole una sede, strutture idonee e le necessarie risorse finanziarie, strumentali e di personale.
2. Il presente Regolamento definisce la struttura organizzativa della Scuola Civica di Musica e ne disciplina l'attività in funzione del conseguimento del costante soddisfacimento degli

interessi e dei bisogni del Comune di Piraino, in rapporto alle caratteristiche sociali, economiche e culturali che coinvolgono la stessa comunità e le comunità di tutto il territorio.

Titolo II – Servizi

Art. 2 Servizi

1. La Scuola Civica di Musica, nell'ambito della propria organizzazione, fornisce annualmente:
 - a) L'attività didattica;
 - b) L'attività per la diffusione della cultura musicale e per la cooperazione locale;
 - c) Il servizio di Segreteria;
 - d) Il prestito esterno degli strumenti e la concessione in uso delle aule.

Titolo III – Servizio Didattico

Art. 3 Discipline insegnamento

1. Si istituiscono i seguenti corsi:
 - Canto
 - Pianoforte
 - Organo
 - Violino
 - Viola
 - Violoncello
 - Contrabbasso
 - Chitarra
 - Arpa
 - Flauto
 - Oboe
 - Clarinetto
 - Fagotto
 - Sax
 - Corno
 - Tromba
 - Trombone
 - Percussioni
 - Composizione
 - Musica corale e Direzione di Coro
 - Teoria, Solfeggio e Dettato musicale
 - Armonia complementare
 - Storia della Musica
 - Musica d'Insieme
 - Accompagnatore al Pianoforte
 - Corsi di propedeutica strumentale e amatoriali

2. L'effettivo avvio dei Corsi e delle discipline musicali sopra indicate è subordinato al raggiungimento di un numero minimo di iscritti individuato dal Direttore della Scuola sulla base dei criteri di economicità ed efficacia didattica.

Art. 4

Personale docente

1. L'insegnamento delle varie discipline è assicurato da insegnanti che formalizzano il loro rapporto con il Comune di Piraino con contratti a tempo determinato;
2. Il compenso economico per i Docenti, è fissato con delibera di Giunta Comunale di concerto con il Direttore;
3. Ai fini dell'assegnazione delle cattedre di insegnamento, il Direttore, con propria determinazione, può modulare e adeguare le ore settimanali di servizio dei docenti, anche durante il corso dell'anno formativo, in base all'effettivo numero di iscritti e frequentanti per ogni singola disciplina;
4. Gli insegnanti incaricati devono risultare in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per l'insegnamento delle discipline musicali;
5. Costituiscono eccezione al titolo minimo, particolari e documentati meriti artistici riconosciuti dalla Giunta Comunale su proposta del Direttore;
6. Il personale docente si raccorda unitariamente in un collegio di docenti, coordinati dal Direttore;
7. Ogni insegnante risponde al Direttore dell'indirizzo artistico, dell'andamento didattico e della disciplina della propria classe attenendosi strettamente all'osservanza degli orari stabiliti dal Direttore;
8. Il docente è tenuto a garantire la necessaria continuità didattica comunicando con almeno 24 ore di preavviso al Direttore eventuali annullamenti di lezioni e concordando la propria sostituzione;
9. I docenti sono obbligati, senza diritto a compensi speciali, a prestare la loro opera personale a secondo delle loro particolari competenze, per la preparazione e lo svolgimento dei concerti tenuti personalmente o in gruppo, delle manifestazioni pubbliche e dei saggi degli allievi, anche al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 5

Graduatorie

1. L'individuazione degli insegnanti da incaricare annualmente viene effettuata mediante un bando pubblico di selezione per titoli, finalizzato alla formazione delle graduatorie;
2. La nomina degli insegnati è effettuata dalla Giunta Comunale, la quale, per l'insegnamento di una o più discipline può incaricare il Direttore, compatibilmente con i propri titoli artistici e didattici;
3. Le graduatorie si riferiscono esclusivamente alle docenze presso la Scuola e nell'ambito delle iscrizioni ai Corsi ordinari. Gli incarichi per interventi ed iniziative al di fuori dei Corsi ordinari, da svolgersi dentro o fuori la Scuola, concerti, seminari specialistici, master class o lezioni – dimostrazioni o lezioni – concerti, sono conferiti a professionisti esperti nei rispettivi ambiti e con esperienza professionale risultante da apposito curriculum.

Art. 6

Supplenze

1. Nel caso di assenza del docente incaricato, la supplenza può essere assunta dal Direttore o conferita, con determinazione dello stesso, ad altro insegnante interno che abbia le stesse qualifiche del docente incaricato;
2. Il Direttore, nell'assegnazione delle supplenze a docenti interni o esterni, tiene conto delle eventuali graduatorie per la stessa disciplina.

Titolo IV – Segreteria

Art. 7

Segreteria

1. Il servizio di Segreteria della Scuola è assicurato dal personale del Comune assegnato alla Scuola Civica di Musica. Fanno carico al servizio di Segreteria tutte le funzioni e le responsabilità amministrative e contabili derivanti dalla sua natura di servizio comunale;
2. Al servizio compete inoltre:
 - La procedura per le iscrizioni degli allievi;
 - La tenuta dei rapporti con il corpo docente nell'ambito degli impegni assunti contrattualmente, in particolare segnalando al Direttore eventuali assenze e spostamenti degli insegnanti;
 - Coadiuvare il direttore nei rapporti con i docenti e con gli allievi;
 - Fornire al Direttore il supporto amministrativo e organizzativo nella predisposizione di tutti gli atti relativi alla Scuola.

Titolo V – Prestito strumenti e dotazione in uso delle aule

Art. 8

Prestito esterno degli strumenti musicali

1. La Scuola mette a disposizione degli allievi regolarmente iscritti e che ne facciano richiesta, alcuni strumenti musicali. Il prestito degli strumenti è a pagamento e l'utente è chiamato quindi a corrispondere una tariffa mensile stabilita dalla Giunta Comunale di concerto con il Direttore, in relazione al valore dello strumento.

Art. 9

Concessione in uso delle aule

1. La scuola mette a disposizione degli allievi regolarmente iscritti, alcune aule dotate di pianoforte o di altra strumentazione. Le aule suddette sono individuate dal Direttore ed il loro uso è comunque sempre subordinato alle esigenze didattiche ed è strettamente personale;
2. L'utente è chiamato a pagare anticipatamente una tariffa stabilita dalla Giunta Comunale di concerto con il Direttore;
3. L'uso delle aule può essere temporaneamente sospeso dal Direttore per imprevedibili necessità didattiche.

Art. 10

Concessione in uso delle aule e degli strumenti ad Associazioni o gruppi musicali

1. Le associazioni o gruppi musicali che intendono richiedere l'uso di aule e strumenti della Scuola per prove o esercitazioni, dovranno presentare una richiesta al Direttore e corrispondere una tariffa stabilita dalla Giunta Comunale di concerto con il Direttore;
2. Sono esonerati dal pagamento della tariffa i musicisti o gruppi che richiedono l'uso dei locali e/o degli strumenti nonché delle attrezzature della Scuola per effettuare iniziative, prove esercitazioni organizzate in collaborazione o con il patrocinio del Comune.

Titolo VI – Ordinamento didattico

Art. 11

Organizzazione didattica

1. Il Direttore della Scuola è il responsabile dell'intera attività didattica.

Art. 12

Iscrizioni

1. La Scuola è aperta a tutti senza discriminazioni di sesso, razza, religione ed età;
2. Gli interessati ai Corsi di Propedeutica strumentale e Corsi Amatoriali, dovranno presentare alla Segreteria della Scuola, nel periodo indicato nell'apposito avviso pubblico annualmente esposto, relativa domanda di iscrizione;
3. Gli aspiranti ai Corsi Principali dovranno presentare alla Segreteria della Scuola, nel periodo indicato nell'apposito avviso pubblico emanato annualmente, la relativa domanda di ammissione al Corso per il quale si intende concorrere. L'esame di ammissione consiste in un test che permetterà ad una apposita commissione, nominata dalla Giunta Comunale di concerto con il Direttore, di valutare le attitudini musicali dei candidati ed il loro grado di preparazione onde indirizzarlo al giusto grado di Corso. Al termine degli esami di ammissione verranno formate le graduatorie di merito degli idonei. In base a tale graduatorie e rispettandone l'ordine, saranno disposte le ammissioni in rapporto al numero dei posti disponibili. Qualora il numero delle domande di ammissione pervenute sia inferiore o uguale al numero dei posti messi a disposizione, non si procederà all'espletamento dei test di ammissione.
4. Gli allievi dei Corsi Principali hanno l'obbligo di frequentare le lezioni di esercitazione corale e, ad eccezione degli allievi di Pianoforte Principale, anche le lezioni di Pianoforte Complementare.

Art. 13

Quote iscrizioni e frequenza

1. La tassa annuale di iscrizione, valida per tutti i Corsi, è fissata ogni anno, con delibera della Giunta Comunale;
2. Le quote mensili di frequenza, che vanno versate entro il 10° giorno del mese precedente, sono fissate con delibera della Giunta Comunale. In caso di ritardato o mancato versamento della quota mensile di frequenza, l'allievo sarà sospeso dalle lezioni senza ulteriore avviso;
3. Le iscrizioni ai Corsi Principali prevedono l'accorpamento gratuito delle materie complementari;
4. Su proposta del Direttore e con atto deliberativo della Giunta Comunale, potranno essere valutate, per disagio economico, casi di totale o parziale esonero della tassa annuale di iscrizione nonché della quota mensile di frequenza;

5. Nel caso di più iscritti all'interno dello stesso nucleo familiare e frequentanti i Corsi Principali, al secondo iscritto verrà ridotta del 50% la quota mensile di frequenza.

Art. 14

Rinunce e rimborsi

1. Relativamente alla quota mensile di frequenza, l'eventuale rinuncia al Corso deve essere comunicata per iscritto alla Segreteria entro il giorno 15 del mese precedente, dopo tale data la rinuncia decorrerà dal mese successivo;
2. Le quote di frequenza dovranno essere rimborsate in misura proporzionale al numero di lezioni oggetto di rinuncia;
3. La tassa annuale di iscrizione, non è rimborsabile.

Titolo VII – Ordinamento didattico

Art. 15

Assemblea dei genitori

1. Al fine di una maggiore collaborazione tra Scuola e utenti e a scopo consultivo, i genitori o gli esercenti la patria potestà degli allievi minorenni al di sotto del 14° anno di età regolarmente iscritti, si costituiscono in assemblea la quale può formulare suggerimenti e proposte in ordine all'attività della Scuola ed alla promozione culturale nel settore musicale;

Art. 16

Assemblea degli studenti

1. Al fine di una maggiore collaborazione tra Scuola e studenti e a scopo consultivo, gli allievi regolarmente iscritti e che abbiano compiuto il 14° anno di età, si costituiscono in Assemblea degli studenti la quale può formulare suggerimenti e proposte in ordine all'attività della Scuola ed alla promozione culturale nel settore musicale.

Titolo VIII – Disposizioni transitorie e finali

Art. 17

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore nel rispetto della vigente normativa in materia e nel rispetto delle norme di pubblicità degli atti deliberativi previsti dal Comune di Piraino

Art. 18

Norme transitorie e finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le leggi nazionali e regionali in materia di istituzioni e lo Statuto della Scuola Civica di Musica del Comune di

STATUTO SCUOLA CIVICA DI MUSICA DEL COMUNE DI PIRAINO

INDICE

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 - Istituzione
- Art. 2 - Finalità generali
- Art. 3 - Efficienza, funzionalità ed economicità
- Art. 4 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

TITOLO II - ORGANI E AMMINISTRAZIONE

- Art. 5 - Organi della Scuola
- Art. 6 - Il Consiglio di Amministrazione
- Art. 7 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Art. 8 - Il Consiglio Comunale
- Art. 9 - Regolamenti

TITOLO III - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- Art. 10 - Il Direttore Artistico
- Art. 11 - Compiti del Direttore Artistico
- Art. 12 - Il personale docente
- Art. 13 - Il personale amministrativo

TITOLO IV - L'ORDINAMENTO DIDATTICO

- Art. 14 - Corsi
- Art. 15 - Iscrizione e frequenza
- Art. 16 - Mezzi finanziari

TITOLO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Art. 17 - Entrata in vigore
- Art. 18 - Norme transitorie e finali

TITOLO I - *Principi generali*

Art. 1

(Istituzione)

1. E' istituita a cura del Comune la Scuola Civica di Musica con sede in Piraino.

Art. 2

(Finalità generali)

1. La Scuola ha lo scopo di diffondere l'istruzione musicale quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e per la valorizzazione delle Associazioni operanti nel territorio regionale.

2. In particolare, la Scuola avrà lo scopo di:

- diffondere la cultura musicale;
- offrire un insegnamento musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata su diversi livelli, con corsi di studio corrispondenti ai Conservatori di Musica di Stato;
- perfezionare e promuovere l'aggregazione di gruppi musicali e corali;
- favorire con la propria struttura organizzativa, la realizzazione di programmi e iniziative culturali, in collaborazione con altri gruppi, associazioni o enti regionali, nazionali e stranieri;
- promuovere ed organizzare conferenze, dibattiti, mostre, concerti, rassegne, festival, studi, ricerche ed ogni altra attività di diffusione della cultura musicale.
- promuovere il raccordo ed ogni più ampia collaborazione con i Conservatori di Musica di Stato;

Art. 3

(Efficienza, funzionalità ed economicità)

1. La struttura organizzativa della Scuola ed i rapporti funzionali tra le sue componenti sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi individuati dal Comune, secondo criteri di economicità e di equilibrio tra risorse ed interventi ed al perseguimento dei migliori livelli di efficienza e di funzionalità.

2. A tali fini la gestione delle attività della Scuola è soggetta a costante verifica e controllo nelle forme previste dalla regolamentazione generale del Comune.

Art. 4

(Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

1. L'organizzazione della Scuola riflette la linea politica di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane attraverso la partecipazione attiva e la responsabilizzazione diffusa del personale docente e non nella gestione delle attività, assicurando a tutti pari opportunità.

2. Gli incarichi e le nomine sono definiti, nel rispetto del presente statuto, delle disposizioni vigenti ed in relazione alle competenze professionali possedute ed ai risultati raggiunti.

TITOLO II – *Organi e Amministrazione*

Art. 5

(Organi della Scuola)

1. Sono organi della Scuola:

- La Giunta Comunale
- Il Direttore artistico.

Art. 6

(Il Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Sindaco e dagli stessi componenti della Giunta

2. Il Consiglio di Amministrazione è organo propositivo e consultivo, ha competenza sui seguenti atti fondamentali:

- approvazione del programma didattico, proposto dal Direttore Artistico;
- approvazione dello schema di bilancio della Scuola;
- individuazione degli indirizzi generali della Scuola;
- individuazione della quota di iscrizione annuale ai corsi;
- programmazione delle manifestazioni musicali di concerto con il Direttore Artistico;
- nomina degli insegnanti;
- formulazione di proposte al Consiglio Comunale in tutte le materie di sua competenza in riferimento alla Scuola.

3. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono convocate con avviso scritto dal Sindaco, non sono pubbliche, sono valide se ad esse partecipa la maggioranza dei consiglieri di amministrazione in carica e ad esse partecipa, con funzioni di assistenza, consulenza e senza diritto di voto, il Direttore Artistico della Scuola.

4. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei suoi partecipanti, con voto palese, fatta eccezione per le questioni concernenti persone, in questo caso il voto è espresso in maniera segreta.

5. Ciascun consigliere ha diritto a fare constare a verbale le ragioni del voto da lui espresso.

Art. 7

(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Sindaco) esercita le funzioni a lui attribuite dal presente Statuto.

2. In particolare il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- ha la rappresentanza esterna e legale della Scuola;
- convoca, presiede, stabilisce l'ordine del giorno e dirige le sedute del Consiglio di Amministrazione;
- sovrintende alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Comunale;

- cura i rapporti con le Amministrazioni Pubbliche, con le Associazioni e altre organizzazioni interessate ai settori di operatività della Scuola.

Art. 8
(Il Consiglio Comunale)

1. Il Consiglio Comunale svolge la funzione di indirizzo, vigilanza e controllo della Scuola.
2. In particolare ha i seguenti compiti:
 - approva il bilancio della scuola e gli atti di programmazione finanziaria;
 - determina le finalità e fornisce gli indirizzi generali di programmazione e sviluppo della Scuola;
 - vigila sulle attività della Scuola e ne verifica i risultati;
 - approva le modifiche al presente Statuto.

Art. 9
(Regolamenti)

1. La Scuola adotta e utilizza i regolamenti approvati dal Comune per la propria struttura.
2. Su proposta del Consiglio di Amministrazione della Scuola, il Consiglio Comunale adotta regolamenti specifici inerenti l'attività svolta dalla Scuola.

TITOLO III - La struttura organizzativa
--

Art. 10
(Il Direttore Artistico)

1. Il Direttore Artistico della Scuola è il responsabile dell'intera attività didattica, coordina il personale docente, elabora il programma didattico, cura gli aspetti artistici ed organizzatori della Scuola, di cui assume la direzione artistica.
2. Il Direttore Artistico è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra esperti musicisti con competenza professionale e riconosciute qualità artistiche e didattiche. La selezione avviene attraverso bando pubblico.
3. Con provvedimento motivato del Consiglio di Amministrazione, che delibera con la maggioranza qualificata dei 2/3, l'incarico viene revocato in qualsiasi momento in caso di inosservanza delle direttive del Consiglio di Amministrazione della Scuola e del Consiglio Comunale
4. Il rapporto di lavoro del Direttore Artistico è regolato da apposito contratto di lavoro.

Art. 11
(Compiti del Direttore Artistico)

1. Al Direttore Artistico compete, a titolo esemplificativo:
 - a) formulare, d'intesa con i docenti, i programmi didattici e le produzioni didattico - artistiche della Scuola.
 - b) verificare costantemente l'andamento didattico della Scuola e, a tal fine, convocare almeno cinque colleghi docenti all'anno;

- c) adottare, relativamente alle risorse strumentali e di personale assegnate alla Scuola, tutti i provvedimenti organizzativi ritenuti necessari per il regolare svolgimento delle attività didattiche e delle manifestazioni artistiche;
- d) inoltrare al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni richiesta proveniente dagli insegnanti, dai genitori, dagli allievi e dal personale, il cui contenuto esuli dalle sue attribuzioni;
- e) avanzare proposte circa le iniziative e le manifestazioni extra-scolastiche ritenute necessarie, in un rapporto di continuo interscambio fra la Scuola e le realtà socio-culturali del territorio;
- f) mantenere e sviluppare i contatti con gli enti musicali cittadini, nazionali e internazionali;
- g) Proporre gli incarichi per i corsi, le iniziative extra scolastiche e gli acquisti di attrezzature specialistiche predisponendo il relativo parere di congruità;
- h) Predisporre il piano organizzativo e il calendario delle lezioni in collaborazione con la segreteria;
- i) Predisporre, per ogni disciplina d'insegnamento, l'elenco dei docenti cui conferire l'incarico di insegnamento di competenza del Consiglio di Amministrazione della Scuola;
- l) Proporre i nominativi per la sostituzione dei docenti in caso di assenza o dimissioni;
- m) Predisporre il piano degli acquisti e proporre in merito al prestito di strumenti e all'utilizzo delle aule;
- n) Convocare l'assemblea dei genitori e degli studenti.
- o) Predisporre una dettagliata relazione annuale da presentare al Presidente del Consiglio di Amministrazione, sull'attività didattica ed artistica della Scuola.

3. Il Direttore Artistico provvede a proporre al Presidente del Consiglio di Amministrazione un insegnante della Scuola cui attribuire, in caso di sua assenza o impedimento prolungati, il relativo incarico di supplenza.

Art. 12
(Il personale docente)

1. L'insegnamento delle varie discipline musicali è assicurato da insegnanti che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per l'insegnamento di discipline musicali.

2. Costituiscono eccezione al titolo minimo, in analogia ai criteri seguiti nei Conservatori di Stato, particolari meriti artistici.

Art. 13
(Il personale amministrativo)

1. La Scuola potrà utilizzare, per le incombenze amministrative proprie della segreteria di una Scuola di Musica, i dipendenti del Comune;

2. La Scuola potrà utilizzare personale ASU e/o Contrattisti in forza presso il Comune.

TITOLO IV – <i>L'Ordinamento didattico</i>
--

Art. 14
(Corsi)

1. Nella Scuola può essere impartito l'insegnamento delle materie propedeutiche e di formazione di base nonché di tutte le discipline previste nei Conservatori di Stato ed inoltre ogni altro corso che il Consiglio di Amministrazione della Scuola intenda promuovere su proposta del Direttore Artistico.

Art. 15

(Iscrizione e frequenza)

1. La Scuola è aperta a tutti senza discriminazione di sesso, razza o religione, età.
2. La Scuola rende noto, con congruo anticipo, l'inizio di ogni anno scolastico con pubblico avviso recante le modalità di iscrizione. Potranno essere previsti anche corsi estivi, di perfezionamento strumentale o per gli allievi in procinto di sostenere esami, si potrà prevedere il prolungamento delle lezioni nel periodo estivo. Potranno essere inoltre istituiti corsi annuali di perfezionamento.
3. Gli allievi ammessi dovranno corrispondere le quote di iscrizione e di frequenza fissate dal Consiglio di Amministrazione e rese note con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche.
4. Eventuali casi di esenzione dal pagamento delle quote legati a condizioni di disagio economico familiare saranno vagliati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 16

(Mezzi finanziari)

1. La Scuola per le proprie necessità operative e didattiche fa ricorso alle seguenti fonti di finanziamento:
 - Finanziamenti comunitari, statali, regionali, provinciali, comunali;
 - Finanziamenti del Comune;
 - Finanziamenti di ogni altro ente pubblico o privato e di sponsor;
 - Quote di iscrizione versate dagli allievi.

TITOLO V - Disposizioni transitorie e finali

Art. 18

(Entrata in vigore)

1. Il presente Statuto entra in vigore nel rispetto della vigente normativa in materia di statuti di enti locali, nel rispetto delle norme di pubblicità degli atti deliberativi previste dal Comune di Piraino.

Art. 19

(Norme transitorie e finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono le leggi nazionali e regionali in materia di istituzioni, lo Statuto ed i regolamenti del Comune di Piraino.